

Ragioni di spazio m'impediscono, come feci pel passato, di citare i principali nomi di ragguardevoli personaggi che col loro volenteroso obolo concorrono a dar vita alla Società di Storia; limitandomi ai soli Municipii devo a titolo d'onore citare i seguenti i quali figurano nella categoria dei soci (L. 20 annue).

Asti, Castelnuovo Scrivia, Casale M., Castellazzo B., Novi Ligure, Oviglio e Tortona.

Sono invece solamente abbonati (lire 12 annue) i Comuni di Acqui, Cremonino, Gavi, Nizza Monf. e Valenza Po.

E' da deplorarsi, non mi stancherò mai di ripeterlo, che il nostro Municipio, o per dir meglio il Sindaco, rappresentante di una città che occupa sì gran parte degli studi storici della Rivista, per otto meschine lire si ostina a voler rimanere al livello degli umili Comuni sovra menzionati i quali meritano tutta la riconoscenza della Consulta per avere continuamente dato nei limiti delle loro forze economiche opera all'incremento di quelle storiche discipline che deve prediligere ogni mente meschinamente colta.

E giacché parlo del Municipio di Acqui credo non sarà indiscreta una domanda.

Ove sono i 25 fascicoli della Rivista? Forse a Roma? Come, ove si conservano? Chi li legge? A qual uso servono?

Se la mia debolissima voce (*si licet parvis componere magna*) potesse giungere anche pel tramite di via Scatolazzi (vulgo *cala braie* ai piedi del Campidoglio acquese, io proporrei che il Sindaco, dopo averli scartabellati, li passasse di mano in mano (via gerarchica) in dono alla B.iblioteca Circolante (abbonamento L. 5 all'anno) la quale credo, potrebbe forse con un pò di buona volontà (non troppo, vèh!) sottrarli alla inonorata polvere ed ai bianchi denti dei certamente sapienti topolini di palazzo Olmi!

Ma già si continuerà a fare come pel passato!

Ed ora ecco senz'altro il sommario dell'ultimo fascicolo.

Il Dottor Giorcelli pubblica una interessante storia della lunga contesa fra i Marchesi Moscheni di Bergamasco ed i Marchesi Faà di Bruno nell'Acquese (1686-1752); nelle memorie e notizie trovansi cenni biografici del Conte Cozio di Salabue erudito raccoglitore di documenti di Storia Monferrina, vissuto dal 1875 al 1840: si rammenta Diego Sant'Ambrogio membro corrispondente della Deputazione di Storia Patria di Torino, che illustrò le opere di Ambrogio Volpi di Casale: si continua la pubblicazione dell'Archivio Ghilini ed il Marchese Scati dà notizie sull'ultima scoperta archeologica avvenuta in Acqui, in Aprile, nel terreno dell'ingegnere e non ancora cavaliere Sgorlo.

X

Un prezzolato sicario ha di questi giorni attentato alla vita dell'illustre avvocato Labori, l'eroico difensore di Dreyfus a Rennes.

Se già nol fece il Direttore, avvocato esso pure, propongo che il consiglio dell'ordine degli avvocati d'Acqui compia tosto verso il collega il dover

suo, meritato tributo d'umana solidarietà a chi nell'esercizio della sua nobilissima missione cade sotto i colpi dell'odio di setta.

Acqui, 16 Agosto '99.

Italus.

CORRISPONDENZE

DA BISTAGNO

Premiazione ai bambini dell'Asilo Infantile — Ieri alle ore 9 la sala maggiore del nostro Asilo, ornata per l'occasione con gusto squisito, accoglieva un'eletta e numerosa parte di cittadinanza, ivi convenuta per assistere al saggio annuale dei nostri bambini.

Presiedeva la simpatica festa S. E. Saracco, a cui facevano corona le autorità e le persone notabili del paese.

I numerosi dialoghi, scelti con giusto criterio, furono detti dai bambini con molta naturalezza di gesto e di accento, e bella esecuzione ebbero pure gli esercizi ginnastici e gli inni cantati, per l'accompagnamento dei quali prestò l'opera sua al pianoforte la gentile e distinta dilettante signa Garitta.

Negli intermezzi la banda musicale del paese eseguì scelte marcie e pezzi d'opera.

Infine il Senatore Saracco faceva l'appello degli alunni premiati, a ciascuno rivolgendo amorevoli parole di elogio, ed in modo speciale ai bambini Traversa Oreste, Cirio Margherita e Zola Assunta, queste ultime due, bionde e vaporose figurine di artiste in miniatura.

Per ultimo, chiamata a sè la superiora dell'Asilo Suor Anna Clarice-Traversi, dopo averle manifestato la sua viva compiacenza per i progressi ogni anno crescenti dell'Istituto, la rendeva avvertita come una persona che amava serbare l'incognito avesse provvisto una dotazione annua di L. 200 a favore dei bambini poveri.

Manco a dire che il pubblico presente, con subita intuizione, strappò quel velame di modestia sotto cui tentava celarsi l'illustre benefattore e plaudì vivamente al tratto tanto generoso quanto delicato.

Una parola doverosa di encomio va tributata a quest'egregie figlie di Sant'Anna per l'amore e lo zelo costante con cui intendono alla nobile e difficile missione di educare le menti bambine; ed in modo particolare alla Direttrice dell'Asilo Suor Anna Clarice-Traversi la quale, per tale titolo, ebbe già dal Ministero della P. I. una medaglia di benemerita.

L. L.

DA GROGNARDO

Egregio Direttore,

Voglia essermi cortese per inserirmi quanto segue:

Mercoledì ultimo scorso ebbe luogo in questo Comune, d'iniziativa di questo Municipio, un solenne funerale in commemorazione del povero Moretti Aventino, valoroso carabiniere rimasto vittima del dovere nella macchia di Murguliai in Orgosolo di Nuoro nel giorno 10 luglio u. s.

Intervennero il comandante della nostra Luogotenenza con otto militari dell'arma benemerita, il Consiglio Comunale, la Società Operaia Agricola, gli alunni delle scuole, i bambini dell'asilo guidati dai loro insegnanti.

Dopo il funerale, splendidamente solennizzato dal nostro arciprete don G. Cerruti, ebbe luogo una mesta adunanza nel salone del palazzo del Co-

mune. Questo Segretario Municipale lesse un commovente discorso tessendo gli onori dell'estinto. Chiuse la solennità il tenente signor Schierano che ringraziò il Municipio e le altre rappresentanze intervenute, per rendere un tributo d'affetto e di ricordo ben meritato al povero compagno.

La solennità venne resa più commovente dalle note musicali del bravo Rapetti di Visone.

Il Moretti era già fregiato della medaglia d'argento per avere nello scorso anno in quelle macchie ucciso un capo banda e fatti importanti arresti di famigerati.

Ebbe personalmente le congratulazioni del Re nella circostanza della visita fatta dal Sovrano all'isola di Sardegna.

Venne ora concessa la medaglia d'oro che sarà inviata ai desolati genitori, intervenuti anch'essi piangenti alla cerimonia; ai poveri vecchi saranno di lenimento le dimostrazioni e l'omaggio rese dalle autorità e dai proprii concittadini al loro caro estinto, mentre una parola di grazie rivolgiamo al ff. di Sindaco Pistarino ed al neo Sindaco Alemanni G. B. che presto assumerà l'importante ufficio, per la splendida riuscita della dimostrazione data ad onore di un martire del dovere.

Distinte grazie Sig. Direttore e mi tenga per

Suo Obb.mo
G. T.

11 Agosto 1899.

LEGGETE

ogni mattina la

GAZZETTA DEL POPOLO

che è il Giornale il meglio informato e il più antico del Piemonte

Il suo servizio telegrafico è il più completo

Coloro che si abbonano alla **Gazzetta del Popolo** direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla **Gazzetta del Popolo della Domenica**, settimanale, illustrata,

2° Alla **Cronaca Agricola**, colle lezioni della **Scuola Agraria** dell'Università di Torino;

3° Al **Bollettino Ufficiale delle Estrazioni Finanziarie**, colla **Tabella bimensile** dei corsi dei principali valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Oltre l'interessante romanzo **Amori Infelici** di RENATO DE PONT-JEST, in corso di pubblicazione, la **Gazzetta del Popolo** si è assicurata la primizia di un nuovo racconto, che l'illustre **Anton Giulio Barrili** sta scrivendo appositamente per l'autorevole e tanto diffuso giornale torinese.

Inoltre diamo ai lettori la lieta notizia che la **Gazzetta del Popolo** ha ottenuto dalla simpatica e popolare scrittrice **Matilde Serao** la facoltà di pubblicare un suo romanzo, che sta ultimando e che avrà a suo tempo l'onore della riproduzione in autorevoli giornali francesi.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della **Gazzetta del Popolo** in Torino riceveranno gratuitamente i **numeri doppi**, colle corrispondenze dei comuni di tutte le provincie piemontesi, la **Cronaca Agricola**, le **Estrazioni Finanziarie** e la **Gazzetta del Popolo della Domenica** (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le **quattro** pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Agli abbonati che ne faranno richiesta sarà spedita in dono la raccolta dei

numeri speciali publicatisi per il Cinquantenario dello Statuto, compresi il **Canzoniere Patriottico** e la **Storia Statistica dei Collegi Piemontesi**.

Cronaca

Al Politeama Garibaldi

Le successive rappresentazioni del **Rigoletto** furono migliori delle prime. Il baritono **Giovacchini**, coi suoi mezzi incalcolabili, ha valso a raddrizzarne le sorti. Nessun elogio è esagerato per quest'artista che della parte di **Rigoletto** dà una incarnazione insuperabile. Intelligente, colto, dotato di mezzi vocali estesissimi è il beniamino del pubblico che ogni sera, con un egoismo un po' spinto, gli fa *bissare* il finale del terz'atto dove il **Giovacchini** non ha competitori. Benissimo anche la signorina **Tina De Spada**, un'artista giovanissima ma che avrà certo uno splendido avvenire perchè non le manca nessuna delle doti per farne un'ottimo soprano. Corretta la signorina **Mazzi** ma la sua bellezza statuarica e tranquilla non è in armonia col personaggio che dovrebbe essere una zingara ed è invece una trasteverina. Molto a posto il **Di-Bianco** sotto le spoglie del **Conte di Morone**.

Fra Diavolo, pare abbia sostituito i **Pagliacci**. — Pazienza! Per converso la interpretazione ne è felicissima per parte di tutti gli artisti.

La giovane Signorina **Almansì** è una **Zerlina** perfetta per la voce, per il canto, per la scena che pare abbia sempre calcato sebbene sia agli inizi della carriera dove non le possono mancare trionfi, specialmente se accetterà i consigli saggi del cronista della **Gazzetta**.

Di **Luigi Montecucchi** è superfluo parlare: ormai Acqui lo ha ripetutamente giudicato e se egli vorrà aversi maggiori riguardi non ostante la sua giovane età gli continueranno i trionfi per la sua voce gentile, educatissima e per il suo metodo perfetto di canto.

Bella macchietta il **Riva** (Giacomo) nell'aria in falsetto « *grazie al cielo per una serva...* » è inarrivabile. Ogni sera meritamente la vogliono *bissata*. Buonissimi elementi il **Capurro**, **Di-Bianco**, **Rossi**, **Magnanini** e la signorina **Mazzi** che decisamente ha conquistato il cuore del collega della **Gazzetta**. Benino i cori. — Meraviglie in orchestra data l'insufficienza di elementi. — Incontra la pantomima **Serenade**.

Teatro Vecchie Terme

Ieri in questo simpatico ritrovo debuttarono due nuove artiste, ottenendo un vero successo.

La Canzonettista **Rosina Miller** incontrò pienamente il favore del pubblico che l'applaudì calorosamente.

Successo splendido ebbe pure la distinta canzonettista di grazia signorina **Iole Splendor**.

Sempre applauditissima la coppia **Luce - Leony** nei variati loro debutti.

La signorina **Folhenz** cantando con grazia scelte romanze riesce sempre ad attirarsi la piena simpatia del pubblico.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Pel 1° Settembre prossimo da affittare i vasti magazzini attualmente occupati dal sig. **Luigi Malfatti** in Via Vittorio Emanuele.

Per trattative rivolgersi allo studio dell'Avv. **Scuti**.

Luglio 1899.